

Il BES della provincia di Parma

LEGGERE LA REALTÀ ATTRAVERSO I NUMERI

INDICATORI STATISTICI, PROGRAMMAZIONE LOCALE,
GOVERNO DEL TERRITORIO



IL BENESSERE EQUO
E SOSTENIBILE
NELLA PROVINCIA DI

PARMA

2019



Oltre il PIL – Perché il BES?

- ▶ Il Bes è un progetto, promosso da ISTAT, Comuni e Province, che cerca di misurare il benessere di un territorio attraverso indicatori sociali, di salute, ambientali ed economici che forniscano un quadro più completo rispetto al tradizionale dato del PIL.
- ▶ Ferma restando l'importanza del Prodotto interno lordo come misura dei risultati economici di una collettività, è indispensabile integrare tale misura con indicatori di carattere economico, ambientale e sociale che rendano esaustiva la valutazione sullo stato e sul progresso di una società.
- ▶ Raggiungere un benessere globale, non solo economico, delle persone rappresenta una delle grandi sfide politiche dei nostri giorni. Pensiamo, solo per fare degli esempi, alle grandi sfide dell'invecchiamento della popolazione e del cambiamento climatico.
- ▶ Una maggiore disponibilità di dati permetterà:
- ▶ Ai **policy makers** di prendere le proprie decisioni più consapevolmente
- ▶ Ai **media** di informare meglio i cittadini
- ▶ Ai **cittadini** di giudicare in maniera più efficace l'operato della politica.

Cos'è il BES e a cosa serve il Benessere Equo e Sostenibile



- ▶ Robert Kennedy in un famoso discorso tenuto nel 1968 fu durissimo nei confronti del Pil, ricordando che **“Il PIL comprende anche l'inquinamento dell'aria, la pubblicità per le sigarette e le ambulanze per sgombrare le nostre autostrade dalle carnicine dei fine settimana...ma non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago”**
- ▶ In tempi più recenti il tentativo di “andare oltre il PIL” ha visto l'impegno della **Commissione Stiglitz-Sen-Fitoussi**, così denominata dai **3 Premi Nobel per l'Economia** che la guidavano, che era stata insediata dall'allora Presidente francese Sarkozy
- ▶ A livello italiano, la legge 4 agosto 2016, n. 163 "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio" rende **obbligatoria l'adozione degli indicatori del BES nei documenti di bilancio nazionali**, e questo è effettivamente avvenuto a partire dal DEF 2017

Cos'è il BES e a cosa serve il Benessere Equo e Sostenibile



- L'ISTAT pubblica i dati del BES a scala nazionale e regionale, e con i confronti internazionali

[https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/la-misurazione-del-benessere-\(bes\)/il-rapporto-istat-sul-bes](https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/la-misurazione-del-benessere-(bes)/il-rapporto-istat-sul-bes)

- **Benessere:** analisi multidimensionale degli aspetti rilevanti della qualità della vita dei cittadini.
- **Equo:** attenzione alla distribuzione delle determinanti del benessere i tra soggetti sociali.
- **Sostenibile:** garanzia dello stesso benessere anche per le generazioni future.

Gli indicatori Bes delle Province e Città metropolitane

IL BENESSERE EQUO
E SOSTENIBILE
NELLA PROVINCIA DI

PARMA

2019

- ▶ Una pubblicazione per ogni territorio
- ▶ <http://www.besdelleprovince.it> On-line la versione pdf della pubblicazione.
- ▶ Nell'area dedicata si possono consultare:
- ▶ on-line i **grafici dinamici** degli indicatori dei 27 Enti di area vasta che hanno partecipato al progetto.
- ▶ nell'area dedicata del Sistema Informativo statistico del Bes delle province si può **esportare l'intera tavola dati in formato .csv** della pubblicazione 2019

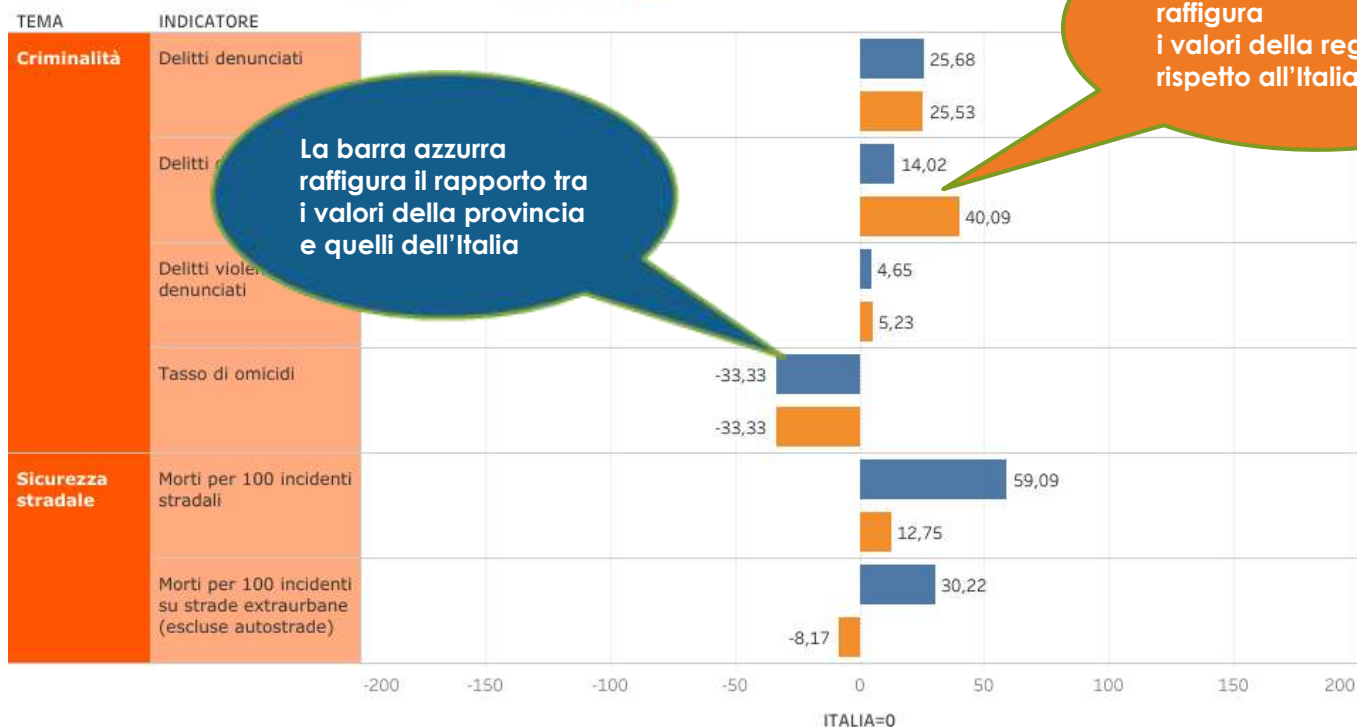
LE DIMENSIONI DEL BES

▶ Salute	9,5
▶ Istruzione e formazione	9,2
▶ Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	8,9
▶ Benessere economico	8,2
▶ Relazioni sociali	8,2
▶ Politica e istituzioni	7,4
▶ Sicurezza	9,0
▶ Paesaggio e patrimonio culturale	8,7
▶ Ambiente	8,9
▶ Ricerca e Innovazione	8,9
▶ Qualità dei servizi	8,6

- ▶ Nel corso del 2018 l'ISTAT ha realizzato un'indagine sulle opinioni della popolazione nei confronti dei domini di benessere considerati con l'obiettivo di rilevare in che misura sono attualmente considerati significativi nel definire la qualità della vita
- ▶ In generale tutti i domini si confermano rilevanti per il benessere delle persone e ricevono quasi tutti una valutazione media superiore a 8 su 10
- ▶ L'unica eccezione è costituita dal dominio Politica e istituzioni al quale è stato attribuito un voto medio pari a 7,4
- ▶ Al primo posto si colloca la salute con un punteggio medio di 9,5 su 10

Come si leggono i dati

Indici di confronto territoriale: **Parma/Italia** e **Emilia-Romagna/Italia** (Italia=0)



La barra arancione
raffigura
i valori della regione
rispetto all'Italia

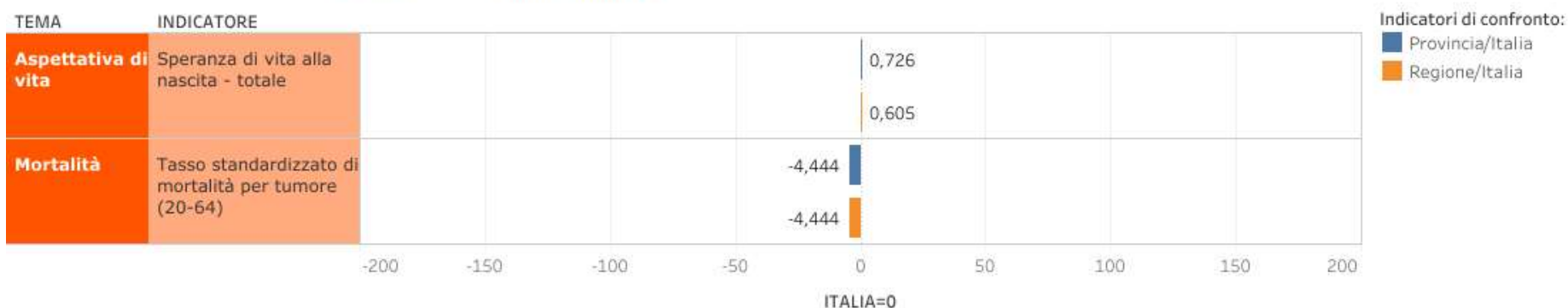
La barra azzurra
raffigura il rapporto tra
i valori della provincia
e quelli dell'Italia

Le barre nei grafici raffigurano, per ciascun indicatore, rispettivamente il rapporto tra il valore della provincia e della regione in confronto all'Italia.

I dati dell'Italia, per facilitarne la rappresentazione grafica, sono posti uguali a 0 e coincidono con l'asse verticale: le barre nell'area di destra del grafico corrispondono a valori provinciali o regionali superiori alla media-Italia, mentre quelle nell'area sinistra indicano valori inferiori alla media-Italia.

Salute

Indici di confronto territoriale: **Parma/Italia** e **Emilia-Romagna/Italia** (Italia=0)

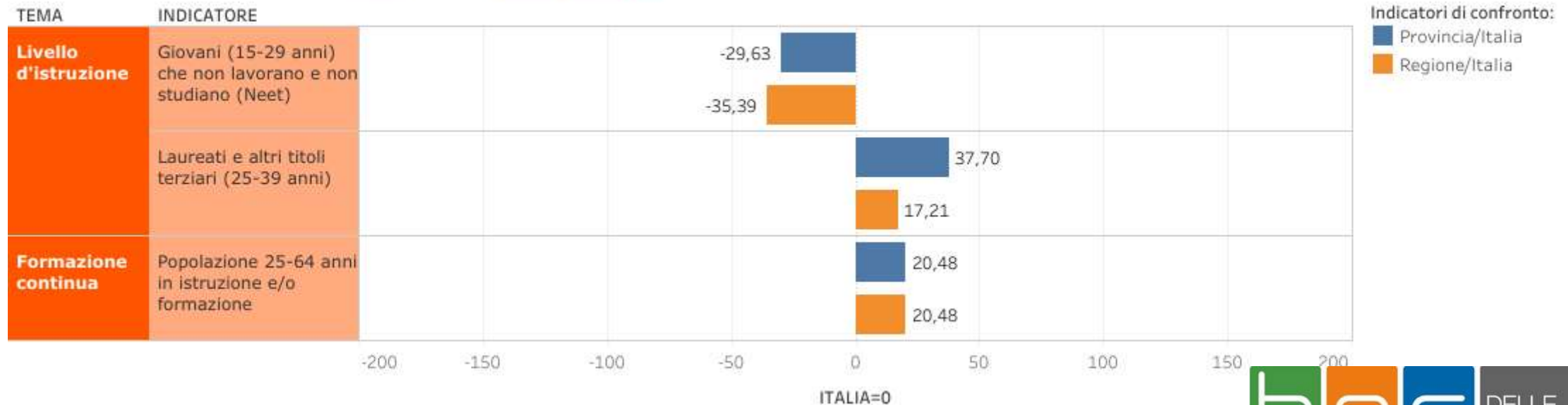


- **Aspettativa di vita:** La speranza di vita alla nascita per la provincia di Parma è in linea con la media regionale, e registra un leggero vantaggio rispetto ai dati nazionali: 83,3 anni di speranza di vita alla nascita totale in provincia di Parma, contro 82,7 in Italia.
- **Mortalità:** il Tasso standardizzato di mortalità per tumore (fascia di età 20-64 anni) a Parma fa rilevare 8,6 decessi per 10.000 abitanti (in linea con il valore regionale) contro i 9 dell'insieme del territorio nazionale, un valore inferiore del -4,4%.

Istruzione e formazione

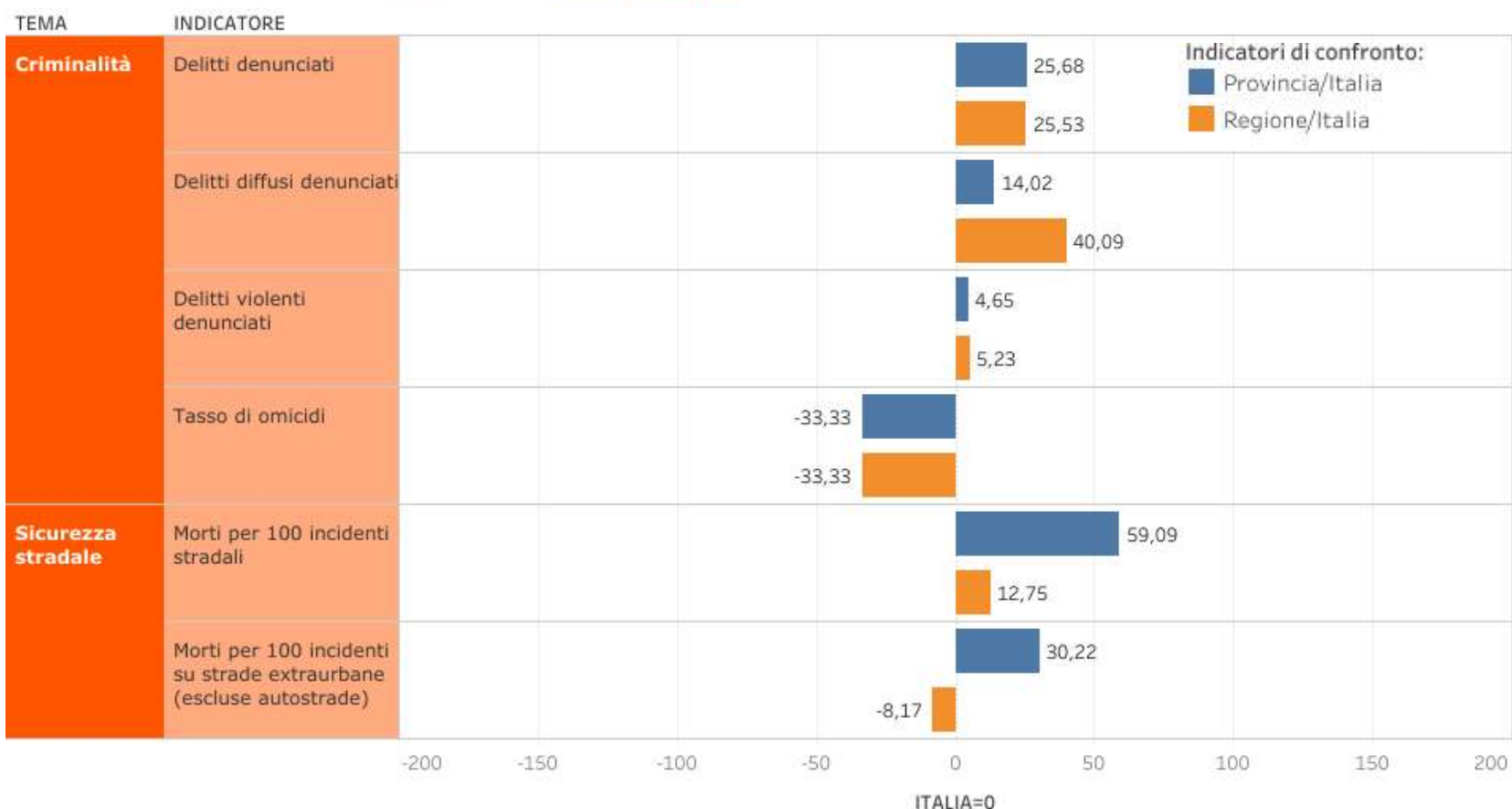
- La provincia di Parma è un'eccellenza, rispetto alla media italiana, per la popolazione laureata o con altri titoli terziari e per la Popolazione 25-64 anni che partecipa alla formazione continua, rispettivamente con un dato più alto del 37,70% per il primo indicatore e del 20,48% per il secondo.
- Anche la percentuale di Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet) è molto più contenuta a Parma rispetto all'Italia nel suo complesso: -29,6%. Tuttavia per questo indicatore il nostro territorio mostra uno svantaggio di 5,8 punti % rispetto alla media regionale.

Indici di confronto territoriale: Parma/Italia e Emilia-Romagna/Italia (Italia=0)



Sicurezza

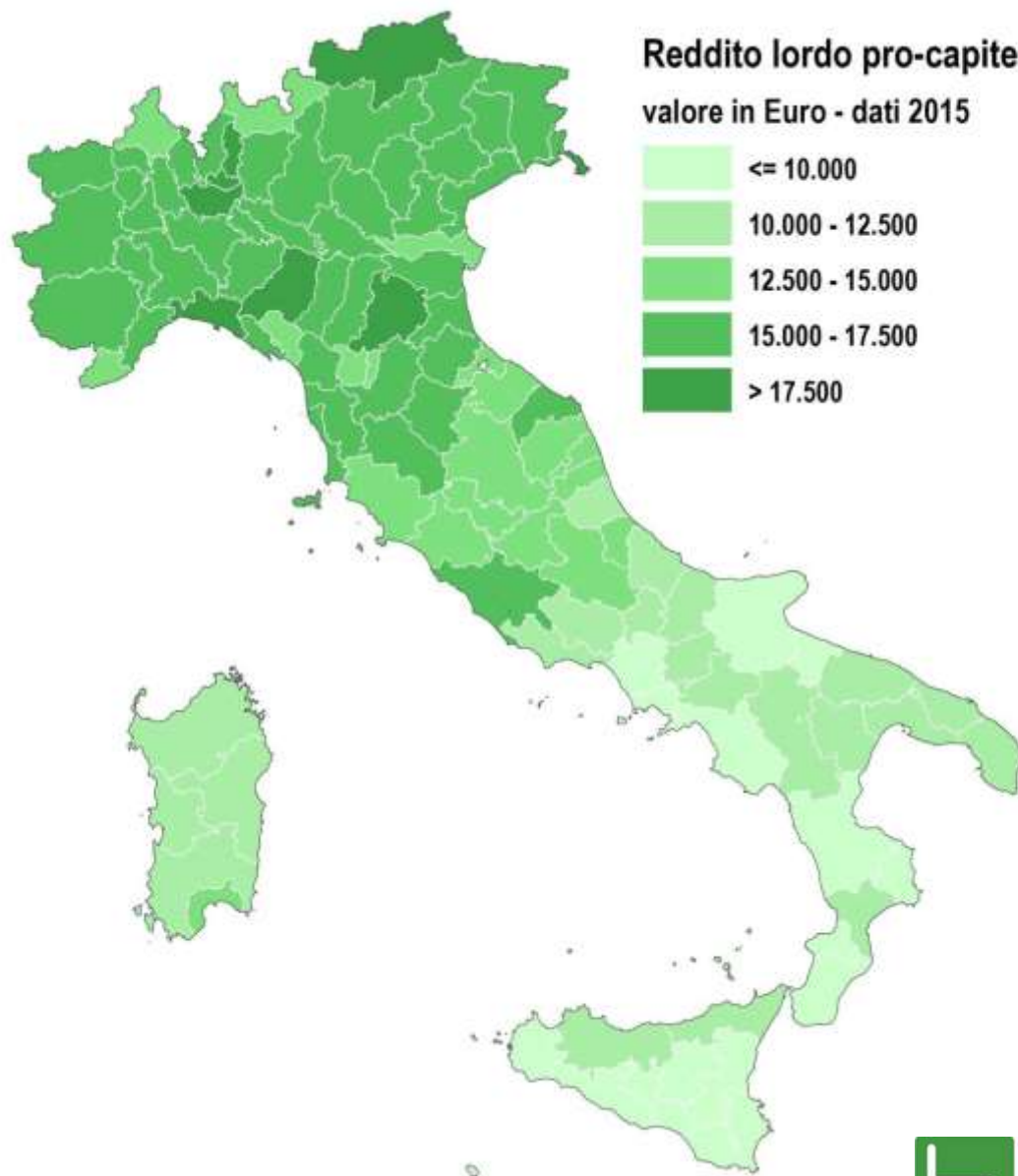
Indici di confronto territoriale: **Parma/Italia** e **Emilia-Romagna/Italia** (Italia=0)



- La nostra provincia ha valori generalmente in linea con la media regionale, con una situazione, però, nettamente migliore per quanto riguarda i delitti diffusi denunciati.
- I dati del nostro territorio, invece, sono peggiori di quelli della media italiana, tranne che per quanto riguarda il tasso di omicidi.
- Particolarmente sfavorevoli appaiono i dati sui decessi derivanti da incidenti stradali. Va tuttavia notato che i dati del BES riguardano il 2017, che ha costituito per la nostra provincia un anno particolarmente negativo su questo tema, con il numero di decessi più alto (49) dal 2009.
- Il 2018 ha visto una netta diminuzione di questo dato negativo, con 35 decessi; sempre troppi, ovviamente, ma in ogni caso un calo che incoraggia a proseguire negli sforzi per migliorare sempre di più la sicurezza stradale

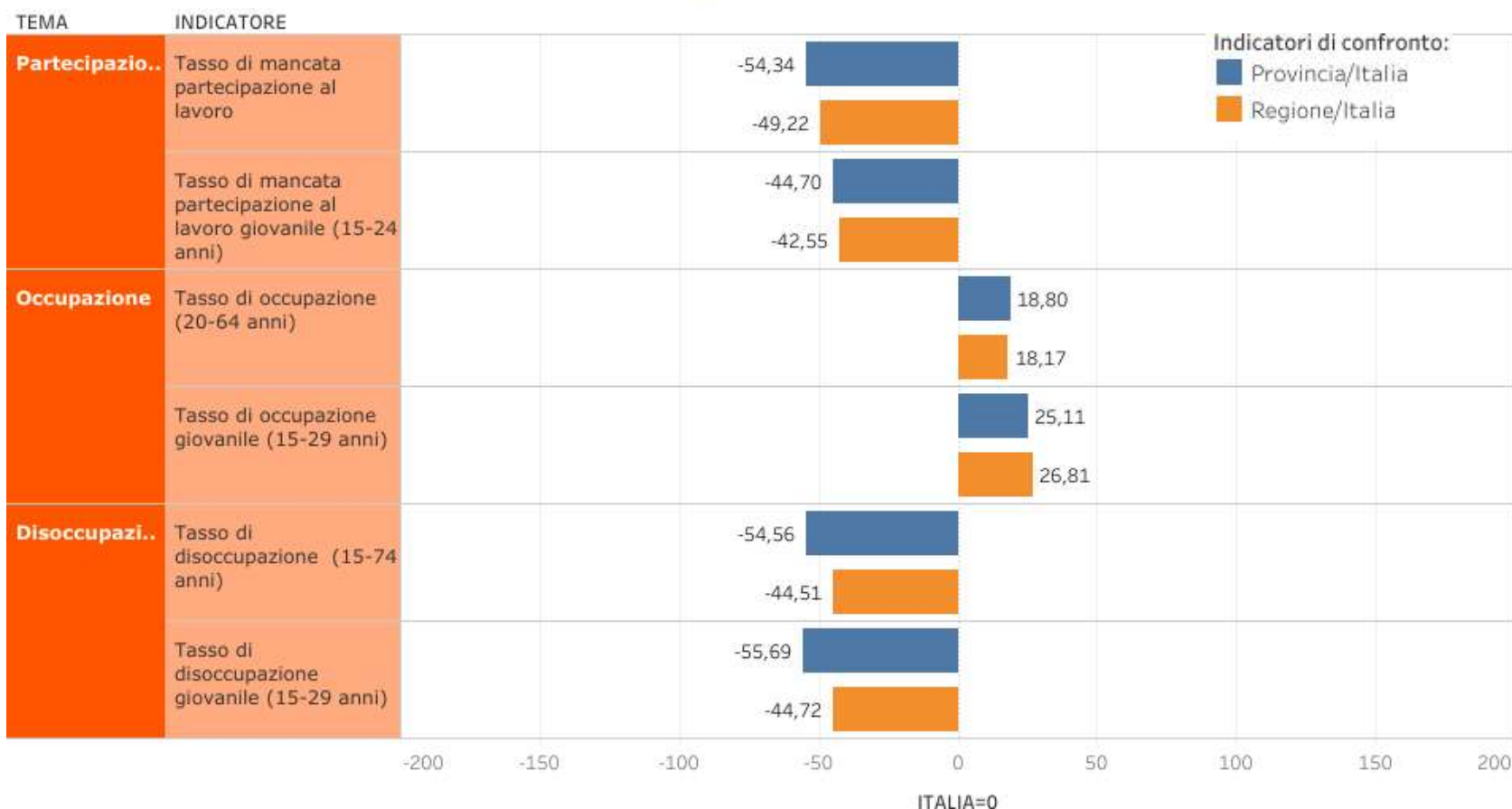
Benessere economico

Il reddito lordo pro capite fa rilevare valori molto positivi, che vedono Parma al 4° posto a livello nazionale (dopo Milano, Bologna e Bolzano): i valori in euro per Parma, regione e Italia sono rispettivamente di 18.240, 17.183 e 14.223



Lavoro

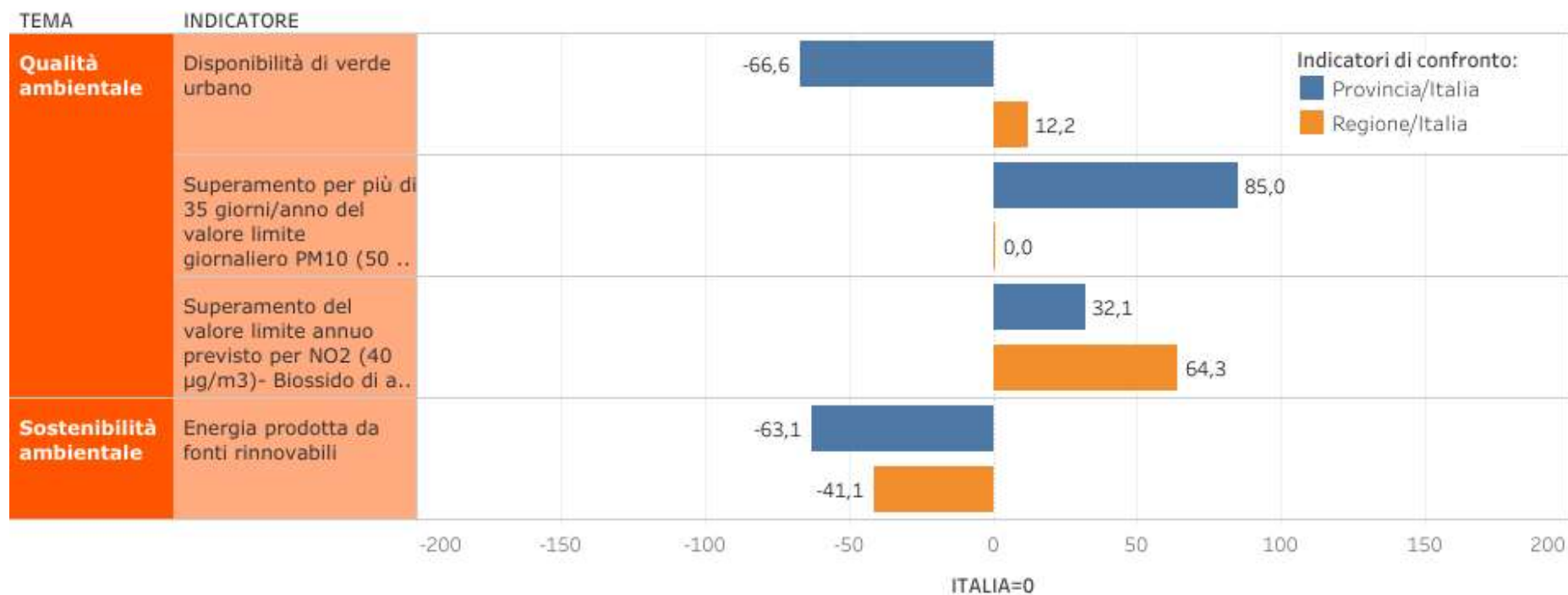
Indici di confronto territoriale: **Parma/Italia** e **Emilia-Romagna/Italia** (Italia=0)



- La provincia di Parma ha dati ottimi per quanto riguarda il lavoro, in confronto alla regione ma, ancor più, rispetto alla media nazionale.
- Il Tasso di disoccupazione (calcolato sulla fascia di età 15-74 anni) è del 4,8%, contro il 5,9% della regione e il 10,6% dell'Italia.
- Il Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni) è per il nostro territorio all'11,0%, mentre la regione e l'Italia fanno rilevare rispettivamente il 13,7% e il 24,8%.
- Anche il Tasso di mancata partecipazione al lavoro, calcolato sia per la fascia 15-74 anni, sia per le età giovanili (15-24 anni) presenta valori favorevoli per la nostra provincia a paragone con le altre realtà territoriali, e, in particolare, risulta essere circa dimezzato rispetto alla media italiana.

Ambiente

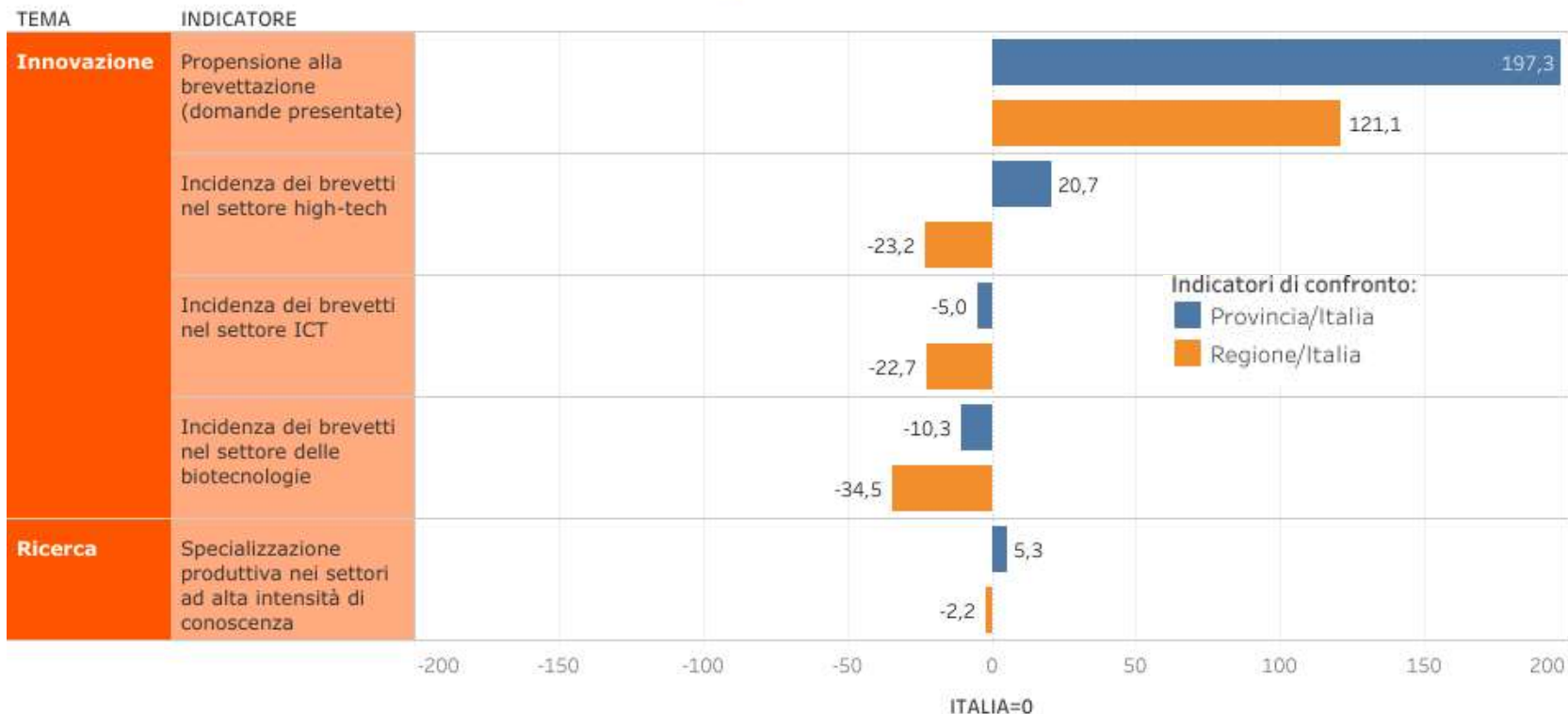
Indici di confronto territoriale: **Parma/Italia** e **Emilia-Romagna/Italia** (Italia=0)



- La disponibilità di verde urbano nel comune capoluogo, misurata in mq per abitante, è per Parma di 10,6 contro i 35,6 della media dei capoluoghi regionali e i 31,7 della media nazionale.
- Il Superamento dei limiti di inquinamento dell'aria da PM10 nel comune di Parma è stato di 74 giorni, contro i 40 sia dei capoluoghi regionali sia dell'Italia nel suo complesso.
- Buono il dato dell'inquinamento da Biossido di azoto, 37 microgrammi per metro cubo (µg/m³) contro i 46 della regione.
- La percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili è del 12,2%, contro il 19,5% della regione ed il 33,1% dell'Italia.

Ricerca e innovazione

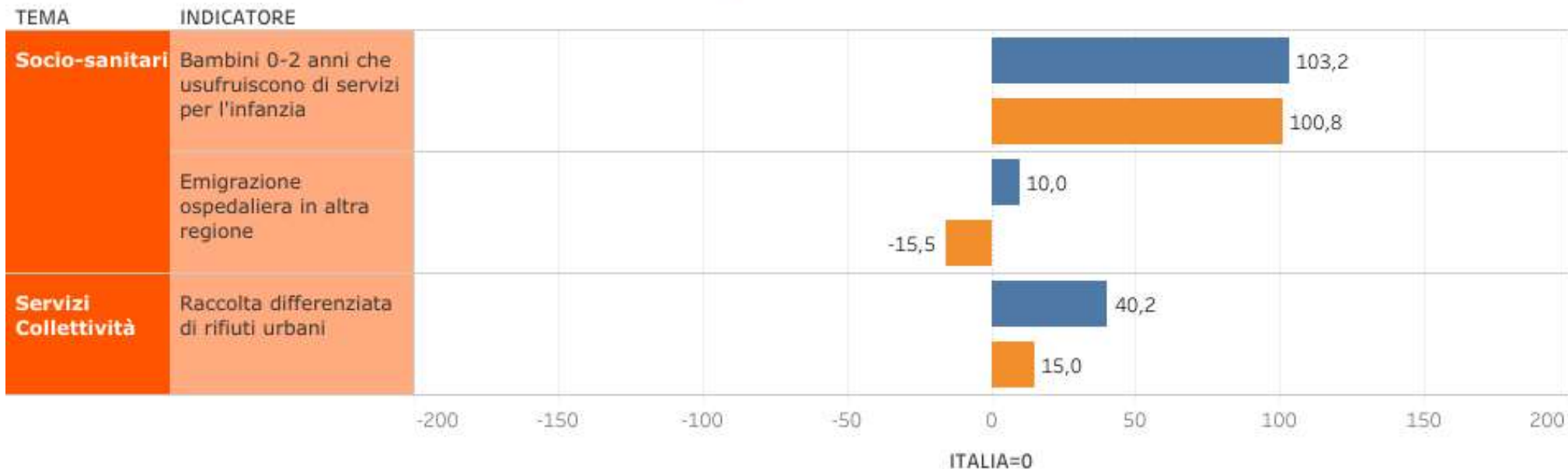
Indici di confronto territoriale: **Parma/Italia** e **Emilia-Romagna/Italia** (Italia=0)



- La propensione alla brevettazione, misurata in termini di domande presentate all'Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO) per milione di abitanti, è altissima, 178,7 per la provincia di Parma contro i 132,9 dell'Emilia-Romagna e i 60,1 dell'Italia.
- L'incidenza dei brevetti nel settore high-tech, è nettamente più alta rispetto alla media regionale
- La provincia di Parma presenta anche una rilevante specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza: il 32% di imprese con attività principale nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza sul totale delle imprese, è migliore sia dell'Emilia-Romagna (29,8%) che dell'Italia (30,4%).

Qualità dei servizi

Indici di confronto territoriale: **Parma/Italia** e **Emilia-Romagna/Italia** (Italia=0)



- ▶ La percentuale di bambini che frequentano i servizi per l'infanzia è in linea con la media regionale, ed è più del doppio della media nazionale.
- ▶ Elevata, inoltre, anche in rapporto alla nostra regione, la percentuale di Raccolta differenziata di rifiuti urbani: 77,8% Parma, 63,8% l'Emilia-Romagna e 55,5% l'Italia.
- ▶ Un dato preoccupante è invece rappresentato dalla Emigrazione ospedaliera in altra regione, 7,8%, notevolmente più alta della media regionale, pari al 6% e di quella nazionale, del 7,1%.

Sintesi

Benessere e sistema produttivo

A livello di sintesi appare significativa un'analisi compiuta dall'ISTAT sulle relazioni tra benessere e sistema produttivo nelle province, da cui sono stati individuati 5 raggruppamenti di territori omogenei (cluster). La provincia di Parma si colloca nel gruppo definito "benessere e competitività diffusi". E' il cluster più ricco, produce nel complesso quasi il 30% del valore aggiunto e si colloca al primo posto tra i gruppi di territori, e si caratterizza per gli elementi sotto elencati.



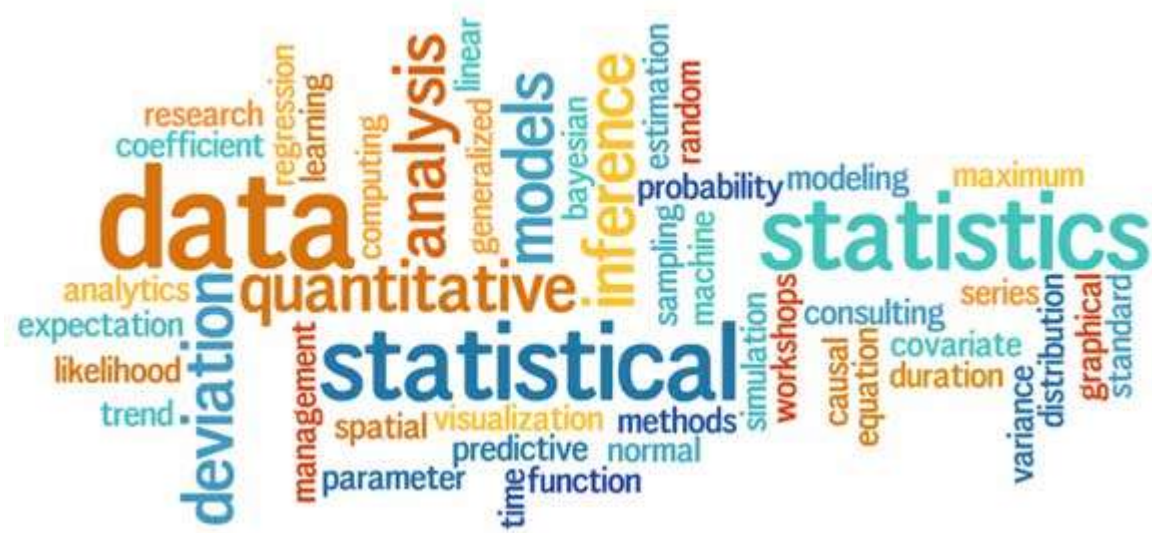
Struttura e performance dei settori produttivi

- ▶ alti punteggi nell'Industria e servizi (76,6), conseguiti anche grazie all'elevato grado di intensità tecnologica
- ▶ notevole rilevanza dell'Agricoltura, sintetizzata da un punteggio (62,6) doppio rispetto alla media nazionale
- ▶ situazione positiva nella PA (86,0 punti, 23 in più della media-Italia)

Benessere

- ▶ positivo il contesto, con il maggiore punteggio in assoluto (64,0). Gli indicatori relativi a Politica e istituzioni, Ricerca, innovazione creatività e Qualità dei servizi sono ai vertici della graduatoria dei gruppi territoriali
- ▶ gli indicatori di benessere sono alti (+23,9 punti rispetto al valore nazionale), ma più bassi di quelli del 2° gruppo. Il gruppo di territori di cui fa parte la nostra provincia è infatti relativamente meno favorito per la Sicurezza (-6,1 punti rispetto alla media del secondo gruppo) e per la Salute (-5,5)
- ▶ per Istruzione, Lavoro e Benessere economico il profilo del nostro cluster e del secondo si sovrappongono quasi perfettamente, con i più ampi vantaggi rispetto al resto dell'Italia

Grazie per l'attenzione



Ufficio di Statistica

Parma, V.le Martiri della Libertà, 15

tel. 0521 931522/630

e-mail

statistica@provincia.parma.it

Tutti i dati a disposizione su

www.statistica.parma.it